

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00668809
ESC - Ente schedatore	Comune S. Croce sull'Arno
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura di animale
SGTT - Titolo La ghiandaia ferita

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia PI
PVCC - Comune Santa Croce sull'Arno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa
LDCN - Denominazione attuale Villa Pacchiani
LDCU - Indirizzo Via Provinciale Francesca Sud
LDCM - Denominazione raccolta Collezione Villa Pacchiani
LDCS - Specifiche 1° piano - 6a stanza a partire dall'ingresso

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1970
DTSF - A 1970

DTM - Motivazione cronologia data

RM - RIFERIMENTO MATRICE

MTM - Materia matrice zinco

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento incisore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Alessandrini Renato

AUTA - Dati anagrafici 1919/ 1991

AUTH - Sigla per citazione 00040009

TRT - TIRATURA

TRTN - Numerazione prova di stampa

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta/ acquaforte/ zincografia

MIS - MISURE

MISU - Unità mm.

MISA - Altezza 295

MISL - Larghezza 310

MIST - Validità ca.

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Animali.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a matita

ISRP - Posizione parte anteriore e posteriore

ISRI - Trascrizione parte anteriore: "p. di st.", "Ghiandaia ferita", data, "Tav.42 (barrato) 43", "281". Parte posteriore: "Renato Alessandrini incise, 1970", "Maria[non sono sicura del nome] Alessandrini autentica".

Forse per capire al meglio il lavoro grafico di Renato Alessandrini, bisogna ricordare ciò che egli scrisse a proposito dello stupore che egli seguiva a provare, dopo tanti anni, davanti ad una acquaforte "quando alzo il foglio di una prima prova, sto con il fiato sospeso". Alla base di questo suo stato di innamoramento ritroviamo anche altri fattori: in primo luogo la frequentazione con amici e maestri artisti (Parigi, Faraoni...) e anche le prime ricerche pittoriche e grafiche sollecitate da premi e concorsi. Ogni impegno voleva dire studio e riflessione. Nel dopoguerra, un motivo stimolante alla disciplina formale, fu rappresentato dall'inizio dell'insegnamento scolastico e dalla continuità di un lavoro metodico da condursi "nello studio" personale. La cerchia dei critici e dei poeti che lo stimolarono (Luzi,

NSC - Notizie storico-critiche

Parronchi, Bilenchi, Baldini, Federici ed altri) e delle gallerie che lo presentarono più volte in Italia e all'estero testimoniano il valore di un artista che per quarant'anni percorse uno dei sentieri più nobili e raffinati dell'arte italiana di questo secolo. Ebbe maestri che gli consentirono di formarsi e mantenere, umanamente e artisticamente una propria personalità (Parigi, Chiappelli). Alessandrini avvertì l'importanza del clima che lo circondava (Bartolini, Morandi...), ma rivelò subito di possedere un talento personale, così vigoroso da potersi permettere qualunque ricerca autonoma. Le sue simpatie giovanili si diressero inizialmente alle poetiche dell'espressionismo e del cubismo, ma i primi ritratti eseguiti rivelarono già una precisa attitudine alla rappresentazione figurale, misurata e precisa. Se è vero che un segno è sempre e comunque significativo anche quando ci sfugge il suo significato, per Alessandrini il segno non poté mai entrare in una poetica dell'astrazione: operazione che egli tentò solo come gioco. Gli oggetti ritratti acquistano maggior fascino e anche minor solitudine, nelle lastre si rispecchiano le speranze e le delusioni di ogni attimo vissuto. Egli ne sapeva cogliere l'intimità segreta. Vi era nel suo lavoro una tensione felice e continua: certamente cercava sempre di realizzare quel sogno di cui parlava "imprigionare su una lastra il tempo".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Villa Pacchiani - Comune
ACQD - Data acquisizione	1998
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Santa Croce sull'Arno

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di S. Croce
CDGI - Indirizzo	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	FND

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlesi D.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. 42

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Renato Alessandrini, Incisioni 1995 - 1990
MSTL - Luogo	Santa Croce sull'Arno
MSTD - Data	1998

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Duranti I.

**FUR - Funzionario
responsabile**

D'Aniello A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Lungo S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Funzionario responsabile del Comune: Strozalupi Antonella